

Si tratta di colline alte da pochi decimetri a parecchi metri. Possono essere marini o terrestri ed eruttano argille rammollite dall'acqua, unite a sostanze saline come acque salso-bromo-iodiche, oltre che metano e idrocarburi. Molto probabilmente si formano per la risalita di acqua e gas sotto pressione, che trovano una via d'uscita attraverso zone di discontinuità strutturali, in formazioni argillose o attraverso vere e proprie faglie. La terra circostante è di solito sterile.